

COMMISSIONE IX

LAVORI PUBBLICI

32.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 13 FEBBRAIO 1974

INDICE

	PAG.
Disegno e proposte di legge (<i>Discussione e rinvio</i>):	
Provvidenze per il completamento della ricostruzione e per la rinascita economica delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (2682);	
CIRILLO ed altri: Provvedimenti per il completamento della ricostruzione e per la rinascita economica delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (498);	
VETRONE: Interventi per il completamento della ricostruzione e per lo sviluppo globale delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (2225)	289
PRESIDENTE	289, 290
ARNAUD, <i>Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici</i>	290
BOTTA, <i>Relatore</i>	290

Discussione del disegno di legge: Provvidenze per il completamento della ricostruzione e per la rinascita economica delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (2682) e delle proposte di legge Cirillo ed altri: Provvedimenti per il completamento della ricostruzione e per la rinascita economica delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (498); Vetrone: Interventi per il completamento della ricostruzione e per lo sviluppo globale delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (2225).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione abbinata del disegno di legge: « Provvidenze per il completamento della ricostruzione e per la rinascita economica delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 » e delle proposte di legge d'iniziativa dei deputati Cirillo, Vetrone, Napolitano, Biamonte, Di Marino, Jacazzi, Raucci, Conte, D'Angelo, D'Auria, Di Gioia, Flamigni, Giovannini, Maschiella, Masullo, Pistillo, Sandomenico, Sbriziolo De Felice Eirene, Tedeschi, Vania: « Provvedimenti per il completamento della ricostruzione e per la rinascita economica delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 »; Vetrone: « Interventi per il completamento della ricostruzione e per lo sviluppo globale delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 ».

La seduta comincia alle 9,45.

BECCARIA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

L'onorevole Botta ha facoltà di svolgere la relazione.

BOTTA, *Relatore*. Il disegno di legge in esame, predisposto dal Governo in seguito alla presentazione delle proposte di legge dei deputati Cirillo ed altri e del deputato Vetrone, dispone uno stanziamento di 50 miliardi, suddiviso in cinque esercizi finanziari a partire dal 1974, per il completamento della ricostruzione e per la rinascita economica delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962.

Per il 1974 è previsto uno stanziamento di cinque miliardi. Il parere favorevole espresso dalla Commissione bilancio al disegno di legge è stato esteso, negli stessi limiti di spesa e con le stesse indicazioni di copertura, anche alle connesse proposte di legge Cirillo e Vetrone, rivedendo quindi il precedente parere favorevole condizionato espresso in data 14 marzo 1973 sulla proposta n. 498 Cirillo ed altri.

Il terremoto del 21 agosto 1962 colpì 68 comuni delle zone del Sannio e dell'Irpinia. È urgente integrare gli stanziamenti previsti dalla legge 5 ottobre 1962, n. 1431, rivelatisi ampiamente insufficienti rispetto alle obiettive esigenze. La legge del 1962, così come si legge nella relazione del Governo, ha rappresentato il primo esempio di normativa speciale emanata con l'ampio intendimento da un lato di avviare lo sviluppo sociale ed economico della zona colpita, dall'altro di effettuare l'opera di ricostruzione materiale con i miglioramenti tecnici opportuni e con criteri urbanistici moderni necessari onde mettere le popolazioni nelle migliori condizioni di difesa nel caso del ripetersi della calamità.

Con lo stanziamento originario dell'ordine di cento miliardi è stato possibile soddisfare solo un terzo delle esigenze relative esclusivamente all'opera di ricostruzione.

Già nella precedente legislatura, il Senato aveva elaborato un testo che era la sintesi di due proposte di legge.

Si proponeva allora, nel 1970, uno stanziamento aggiuntivo di 110 miliardi ripartito in vari esercizi finanziari. Lo scioglimento anticipato delle Camere impedì la definitiva approvazione di questo provvedimento. Si ripropone quindi oggi, attraverso i progetti di legge al nostro esame, la necessità di risolvere i complessi problemi della ricostruzione

e dello sviluppo delle zone colpite dal sisma del 1962, attraverso il reperimento dei fondi necessari per il trasferimento totale o parziale degli abitati e per la realizzazione delle indispensabili opere infrastrutturali. Lo stanziamento del disegno di legge è ancora largamente insufficiente.

È necessario inoltre modificare la legislazione in materia che dev'essere snellita e, soprattutto, adeguata, qualitativamente e quantitativamente, agli interventi adottati in occasione di analoghe dolorose esperienze verificatesi successivamente nel nostro territorio nazionale.

In conclusione, sono in linea di massima favorevole al disegno di legge; ritengo però opportuno, per meglio approfondire questi problemi e quelli relativi ai rapporti di competenza tra Stato e regione, in rapporto al decreto presidenziale del 15 gennaio 1972, n. 8, che la Commissione, prima ancora di iniziare la discussione sulle linee generali, affidi ad un gruppo informale di lavoro, formato dal relatore e da rappresentanti dei vari gruppi, il compito di elaborare un articolato in grado di soddisfare le esigenze prospettate e che sia la premessa per un ulteriore stanziamento da parte del Governo.

ARNAUD, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Avrei preferito una rapida approvazione del testo governativo, ma mi rendo conto della rilevanza delle obiezioni sollevate dal relatore, per cui non mi oppongo alla costituzione di un gruppo informale di lavoro.

PRESIDENTE. Pertanto, se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che viene dato mandato al relatore, coadiuvato da rappresentanti dei vari gruppi, di procedere ad un approfondimento del testo dei progetti di legge.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle 10.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. GIORGIO SPADOLINI
